

Aceto Balsamico del Duca
di Adriano Grassi s.r.l.
41040 Spilamberto
Via Medicea 84/86
Telefono 059/469471

Aceto Balsamico del Duca
di Adriano Grassi s.r.l.
41040 Spilamberto
Via Medicea 84/86
Telefono 059/469471

L'Unità

ANNO 70. N. 304 - SPEC. IN AB. POST. GR. 1/70 - GIORNALE FONDATA DA ANTONIO GRAMSCI - GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 1989 - L. 2000

Aumentano la benzina e le imposte su vestiti e alimentari. Provvedimento per i debiti Iri
Proteste per il decreto sulla tv pubblica. Spadolini e Napolitano: l'ultima parola alle Camere

Stangatina su Iva e super

Il governo entra nella Rai ed è bufera



Carlo Azeglio Ciampi

Aumenti e ritocchi per l'iva, benzina più cara. Il governo ha varato ieri la manovra economica di fine anno con la quale intende recuperare 6.700 miliardi. E dal primo gennaio entrano in vigore i nuovi ticket sulle medicine. Palazzo Chigi ha anche varato il decreto sulla Rai. Un rappresentante del Tesoro entrerà nel consiglio di amministrazione dell'azienda. Ma già infuria la polemica.

ROBERTO GIOVANNINI STEFANIA SCATENI

ROMA Alla Rai arriva il commissario ad hoc del governo. Sarà Giuseppe Falcone, direttore generale della Cassa di Roma e presidente del consiglio di amministrazione della Rai. Il decreto approvato ieri dal Consiglio dei ministri avrà un ruolo considerevole nel risanamento della tv pubblica. Gli abbonati contribuiranno pagando il canone che passa da 148 a 156 mila lire. I presidenti delle Camere «Al Parlamento l'ultima parola» Molto dure le reazioni dei giornalisti critici. Il Pds Lega e Fininvest all'attacco di Ciampi Berlusconi minaccia vie legali. Maroni invita a non pagare il canone.

Nella seduta-fiume di ieri il governo ha anche varato la manovra economica da 6.700 miliardi che salda il conto della legge finanziaria approvata pochi giorni fa. Aumenti differenziali per super e benzina verde. L'iva su calzature, abbigliamento e altri generi aumenta dal 12 al 13%. Scompaiono i bolli su assegni e carte di credito. Approvato un provvedimento per risollevarsi l'Iri (e le altre Spa dello Stato) dai propri debiti. Dal primo gennaio i nuovi ticket ma sul prezzo dei farmaci è polemica tra la Garavaglia e il ministro del Bilancio.

PIETRO STRAMBA-BADIALE **ALLE PAGINE 3 e 4**

BENZINA. 70 lire di aumento per la benzina super, 50 per quella «verde». Da oggi il prezzo della benzina con piombo si aggirerà intorno alle 1.655 lire, contro le 1.640 di ottobre. A sorpresa non c'è stato l'aumento delle sigarette.

IVA E BOLLI. Passa dal 12% al 13% l'iva su calzature, tessuti e abbigliamento alimentare, dischi, video. Viene ridotta dal 19% al 13% l'aliquota per gli alberghi di lusso. Aboliti i bolli su assegni, carte di credito e operazioni bancarie.

RAI E IRI. Arrivano i miliardi per far quadrare i conti dell'azienda di viale Mazzini. Il canone passa a 156 mila lire e un rappresentante del governo entra nel cda a controllare il risanamento. Per i debiti Iri in arrivo maxi-prestito obbligazionario del Tesoro.

A PAGINA 3

Oggi a Gerusalemme si sigla l'intesa dopo 17 mesi di lavoro diplomatico

Storica firma

Il Vaticano riconosce Israele

La Santa Sede riconosce formalmente lo Stato d'Israele, avviando la normalizzazione delle relazioni bilaterali. Oggi a Gerusalemme la cerimonia ufficiale della storica intesa. Si apre così una nuova fase di rapporti dopo 45 anni di incomprensioni da quando nel 1948 fu fondato lo Stato ebraico. L'impegno comune nella lotta all'antisemitismo. Il Vaticano parte attiva nel negoziato sul Medio Oriente.

U. DE GIOVANNANGELI A. SANTINI

ROMA Diciassette mesi di intenso lavoro diplomatico. Secoli di ostilità e di incomprensione ed ora la storica intesa. La Santa Sede riconosce formalmente lo Stato d'Israele avviando la normalizzazione delle relazioni bilaterali. La commissione mista riunitasi ieri per l'ultima volta in Vaticano, ha approvato l'intesa «fondamentale» un testo di 15 punti più un protocollo aggiuntivo in versione inglese ed ebraica. «Entro quattro mesi dalla ratifica avverrà lo scambio degli ambasciatori», spiega Yossi Beilin il vice ministro de-

gli Esteri israeliano che ha condotto le trattative. La Santa Sede sarà ammessa al tavolo del negoziato sul Medio Oriente da cui finora era stata esclusa. Sottolineato l'impegno comune nella lotta contro l'antisemitismo. Oggi a Gerusalemme la cerimonia ufficiale. L'intesa porta a compimento il dialogo avviato da Giovanni XXIII e sviluppato in seguito da Paolo VI con il viaggio in Terra Santa nel 1964. Deciso l'apporto di Giovanni Paolo II con la visita alla Sinagoga di Roma nell'86 e l'incontro con il rabbino capo Lau nel '93.

A PAGINA 11



Ombretta Colli e Claudio Lippi accettano. Sara Simeoni rifiuta. Un fratello Abbagnano è d'accordo. L'altro nichia. Mancano notizie sulle scelte del timoniere Peppino Di Capua. Il reclutamento di «Forza Italia» sta diventando l'inesorabile casting di un kolossal surreale. Trascorsa l'epoca al confronto austero dei nomi e delle ballenate, eccoci nel pieno rigoglio di un barocco mass-mediale che prevede l'uso e l'abusato di sealmisti, soubrettes, presentatori, mezzolondisti, trapezisti, stunt men, terzini e comici. La ricerca alle «acce famose» è un peccato di demagogia comune a tutte le forze politiche: tra i miei trascorsi professionali più imbarazzanti ricordo le feste trascorse nei palcoscenici di dichiarazioni di voto per il Pci, estorte ad attori e cantanti che in buona parte indossavano il voto a sinistra come un capetto d'abbigliamento scappacciato. Ma il almeno si prendeva un partito e lo si addobbava come un albero di Natale di palle e luminare. Qui palle e luminare adomano il nulla, il miliardo no ndens che è un grande ottimismo: spera dopo le feste di togliere Claudio Lippi e trovare il voto qualcosa.

MICHELE SERRA

Sterminata un'intera famiglia nella contea di New York

Pacchi bomba in America

cinque morti e due feriti



A FIORI **A PAGINA 17**

La strage di un'intera famiglia portata a termine con bombe nascoste in pacchi postali. È accaduto nella contea di New York. Le vittime hanno ricevuto il pacco a diversi indirizzi e l'hanno aperto ignare. Cinque sono stati i morti e due i feriti. Sembra che l'Fbi abbia già messo le mani sui colpevoli: l'ex marito di un'appartenente alla famiglia, un pregiudicato, e un suo complice.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
SIEGMUND GINZBERG

NEW YORK Cinque morti e due feriti. Una catena di terrore e di morte in una mezza dozzina di località dello Stato di New York. Con un comune denominatore: le vittime predestinate appartenevano alla stessa famiglia. Identica anche l'arma: un congegno esplosivo mimetizzato in cassette per gli attrezzi spedite per corriere o per posta. Eleanor Fowler ha cercato di aprire la sua a casa alla periferia di Buffalo, appena la serratura è scattata la bomba è esplosa e l'ha uccisa riducendo l'appartamento ad un cumulo di macerie. Il marito di Eleanor Robert era al la-

voro e qui ha ricevuto ed ha aperto il suo pacco. Il morto insieme ad un collega ed un'altra persona è stata ferita. A un centinaio di chilometri di distanza a Rochester una figlia di Eleanor Pamela è stata fatta a pezzi dall'esplosione in un'auto. Altri due pacchi erano stati spediti a un'altra figlia di Eleanor e a suo marito. La polizia ha fatto in tempo ad avvisarli e a disinnescare gli ordigni. Il mistero sembra essere stato chiarito dall'Fbi in poche ore. L'ex marito di un'altra figlia, un ex detenuto, avrebbe organizzato la strage con un complice.

MASSIMO CAVALLINI **A PAGINA 13**



Padre Ennio Pintacuda

I gesuiti hanno deciso l'allontanamento dalla Sicilia del sacerdote che è stato uno dei simboli della lotta alla mafia. Forse andrà negli Usa

«Pintacuda, lasci Palermo»

Doveva essere la semplice presentazione di un libro. Con il sindaco Leoluca Orlando, con Antonino Caponnetto. Ma ieri sera, proprio in quella sede, nel Municipio di Palermo, si è appreso che padre Pintacuda, l'autore del libro, non avrebbe preso parte all'iniziativa. Qualcuno, degli alti vertici della «Compagnia del Gesù», lo aveva apertamente invitato a restarsene a casa. Di più, a lasciare la Sicilia.

DAL NOSTRO INVIATO
SAVERIO LODATO

PALERMO Giro di vite per i preti antimafia di Palermo mentre è ancora aperto il «caso Turturo» esplose una nuova puntata del «caso Pintacuda». Questa volta i superiori del gesuita più conosciuto d'Italia lo avrebbero messo di fronte ad un aut aut: o lasci la Sicilia e te ne vai in un'altra città o lasci la Sicilia e te ne vai in America. Dalla Sicilia deve comunque andarsene. Ieri sera, alla presentazione dell'ultimo libro di Ennio Pintacuda «La Scelta» (una lunga e appassionata intervista a Aldo Cicco) il gran decano è stato proprio Pin-

tacuda. A presentare il libro fra gli altri Leoluca Orlando sindaco di Palermo, Antonino Caponnetto il padre, Antonio Garau e l'autore Aldo Cicco. La sala è stracolma. Ma Pintacuda non si è visto. In una lettera spiega la sua assenza per imprevisti impegni personali. Ma poi Caponnetto conferma che è una assenza imposta e aggiunge amaro: «Non vorrei che la voce di padre Ennio Pintacuda restasse soffocata». E infine Orlando strappa gli ultimi veli: «Pintacuda non è qui perché un gesuita glielo ha impedito».

A PAGINA 9

A venticinque anni uccisa da un sasso lanciato da un cavalcavia



A PAGINA 10

Appena aperta la bibita diventa gelata

Inventata la lattina che si raffredda da sola

ANTONELLA MARRONE

Arriva la lattina autorefrigerante. Farà la sua apparizione nei supermercati il prossimo anno e costerà solo un po' di più di quella tradizionale. L'ha inventata un inglese, Michael Antony, e poggia su una tecnologia non proprio sofisticata. Anzi.

Sfratta di questo sul fondo della lattina «truccata» troverà posto (magari in un doppio fondo chissà) una capsula di diossido di carbonio gas meglio noto come anidride carbonica. Compresso e portato a bassissime temperature (circa 60 gradi sotto zero) il gas si trasforma in ghiaccio secco. In questa condizione vivacchia nella lattina cercando il suo giusto punto di «equilibrio» con la pressione che egli stesso crea fino a quando qualcuno non tira la linguetta. F qui si compie il miracolo: la temperatura ambiente che irrompe-

sportivi che vedono spuntare all'orizzonte la possibilità di repentini refrigeranti sino ad oggi sperati sia sull'infocciata pista ciclabile sia sul cuozolo della montagna. Addio dunque vecchie bottacce ricoperte di lana addio vecchi termos con bicchierino incorporato. E addio anche a voi borse termiche con contenitori di liquido pre-ghiacciato. La lattina «ha burla» raccoglierà le vostre spoglie.

C'è chi giura che un sistema analogo sia già stato utilizzato nelle imprese spaziali per confortare con bibite fresche i nostri eroi nel lavoro. In ogni caso la lattina autorefrigerante come accennato farà la sua apparizione nei supermercati nostri entro l'anno prossimo a un prezzo non elevato. Sarà la temibile concorrente della norma che comunque ha quarant'anni sionati e li porta ancora egregiamente.

Nonne-mamme, buonsenso non leggi

SIMONA DALLA CHIESA

Quando il desiderio di maternità è insopprimibile si affaccia alla mente di una donna non si lascia imbrigliare dalle regole sociali e dalle convenzioni non conosce la precarietà del tempo e degli eventi si ripropone ogni volta uguale a se stesso eppure unico ed irripetibile nella sua straordinarietà quotidiana. È il simbolo stesso della proiezione umana nell'eternità. Ed è per questo che non può essere culturalmente tributata a tutte le donne non può diventare un obbligo morale né un segno distintivo di un'identità. La donna, mamma o no, è un essere intimo e come tale va rispettato anche quando sembra discostarsi dalle logiche tradizionali. In che si è ancora preservato da strumentalizzazioni scientifiche che assumono la donna come cava in un sapere. Da anni ormai la scienza sta confrontandosi con il «miracolo» della vita che nasce nascendo e va calcolata via via ritratti insormontabili e oltre ogni cosa il-

domic occasionali ispirate per diventare madri. Ogni successo riportato ogni tecnica affini e hanno successo, e stimolano polemiche. Ogni tabù infranto ha fatto gridare al miracolo e ha scatenato critici che feroce. Oggi è stato varato l'ultimo confine quello incontestabile, posto dalla natura, la menopausa, il momento in cui il corpo della donna esaurisce quella incessante tempesta ormonale che l'ha accompagnata dall'adolescenza alla maturità per renderci sempre pronta ad accogliere in un nuovo nonne, donne ormai tranquillamente avviate alla terra ed è del tutto inesplicita la possibilità di avere un figlio. E, come era assolutamente prevedibile è esplosa la polemica che ha investito i sacerdoti legislatori scientifici e gente comune. Un polemico di ogni accenti spesso esasperati e circoli anche ingenui ma di una quale d'altra parte non

si possono prendere le distanze assumendo semplicemente il principio del libero arbitrio e dell'irrinunciabile progresso scientifico. Perché la posta in gioco è alta. E la posta in gioco in questo caso sono la salute della donna e il benessere psicologico e fisico del bambino che verrà e il mercato delle illusioni alimentato dall'utilizzo talvolta spregiudicato delle possibilità offerte dalla medicina più avanzata.

La salute della donna dunque che si ha conoscenza di quali potranno essere a lungo termine gli effetti delle stimolazioni ormonali e cui l'aspirante mamma viene sottoposta? Il fatto che una donna si disponga a dare letteralmente la vita per un proprio figlio non autorizza la sperimentazione spesso inutile di tecniche fantascientifiche. Dietro i pochi casi che si concludono felicemente infatti ce ne sono moltissimi altri che falliscono. E i vantaggi delle donne deluse e frustrate nelle loro aspettative oltre che provate nel fisico per i ripetuti

esperimenti senza esito. E in ogni caso resta una scelta fortemente legata alle capacità economiche di chi la attua e alla possibilità di incontrare personale medico di estrema serietà che non speculi anche a livello pubblicitario su vicende umane di estrema delicatezza.

Il bambino questo soggetto oggetto di volontà che gli sfuggono per quanto amato e desiderato non avverrà la diversità rispetto ai suoi coetanei di questi genitori-nonne? Avere un figlio non significa solo procrearlo ma anche e direi soprattutto accompagnarne la scoperta affascinate ma talvolta amara della vita delle sue sorprese e delle sue trappole. E se l'esperienza di una persona anziana è sicuramente una preziosa alleata delle energie della maternità sono altrettanto importanti. E strano che queste considerazioni valgano come divieto di adozione per chi ha superato un certa soglia di età ma siano «drammatizzate» nel caso di genitori

naturali eppure l'adozione riguarda bambini già nati che vivono la disperata condizione della solitudine e dell'abbandono e per i quali dunque ogni possibilità di ricevere affetto dovrebbe essere presa in considerazione mentre nel caso della fecondazione in vitro ed età significa scegliere di offrire ad un bambino ancora non nato minori opportunità per la sua crescita. Il tutto naturalmente senza generalizzare.

Non so a questo punto se sia giusto che la legge intervenga per porre dei limiti a questa ricerca alla macchia contro ogni logica o se si debba affidare al buon senso di chi genitore e medico affronta la situazione distinguendo caso per caso. Quello che sicuramente non è giusto è l'atteggiamento discriminante e censorio nei confronti di queste donne che esprimono comunque una grande capacità di amore anche se forse non il più grande atto di generosità verso questi figli non nati.

Lochness: il mostro è uno storione

Non è un mostro è uno storione. Un gruppo di ricercatori smentisce con ben tredici documenti l'esistenza di una creatura misteriosa nel lago di Lochness. Nelle acque limacciose non ci sarebbe cibo a sufficienza per un essere vivente di grandi proporzioni. Chi ha visto qualcosa affiorare tra la spuma ha avuto le travegole o al massimo ha intravisto un grosso pesce del mar Baltico smarritosi tra le rive tanto famose quanto ospitali.

A PAGINA 12